

Armando Pelliccioni

Nato a Roma nel 1961, **artista, laureato in Fisica alla Sapienza di Roma**, svolge attività di ricerca sulla modellistica e sulla intelligenza artificiale in campo ambientale.

Affascinato dalla pittura di Mondrian conosciuta tramite i suoi scritti e le sue opere, nel 2003 inizia un percorso artistico riprendendo le **considerazioni sulla geometria euclidea** dello stesso Mondrian e sviluppando delle opere a carattere prettamente geometrico. Le opere sulla geometria euclidea, derivanti da rigorose formulazioni matematiche, divengono presto contaminate dall'altra grande branca della matematica, il *caos*, producendo opere a complessità crescente.



Photo Credit: Massimo Soletti

Nell'arte, riprendendo il filo conduttore del pensiero di Mondrian, Pelliccioni sviluppa il concetto di *universale* usando la Fisica e la Matematica. L'arte di Pelliccioni intende presentare la verità scientifica dei fenomeni, come essi si svolgono e solo attraverso questa presentazione è possibile riflettere sul concetto di *reale*.

Nasce l'arte della reale rappresentazione delle forze della natura nel proprio incessante procedere.

Armando Pelliccioni

Pensare Universale

CAOS | CREAZIONE | EVOLUZIONE

28 settembre - 01 dicembre 2024

PALAZZO MALASPINA

Inaugurazione: Sabato 28 settembre, h. 17

Orario di apertura

Settembre: lun e mar 10-13, giov, ven, sab e dom 10-13, 16-19

Ottobre: lun e mar 10-13, giov 16-19, ven, sab e dom 10-13, 16-19

Novembre: ven, sab e dom 16-19



Comune di Barberino Tavarnelle

Ufficio Cultura tel. 055.8052337

www.barberinotavarnelle.it

cultura@barberinotavarnelle.it



Infopoint Barberino Tavarnelle

Comune di Barberino Tavarnelle

Palazzo Malaspina Esposizioni

Con il patrocinio di:



PALAZZO MALASPINA
Via del Giglio, 31 - 50028 Loc. San Donato in Poggio
Barberino Tavarnelle (FI)
tel 055 8072338

Armando Pelliccioni

28 settembre
01 dicembre 2024

INAUGURAZIONE:

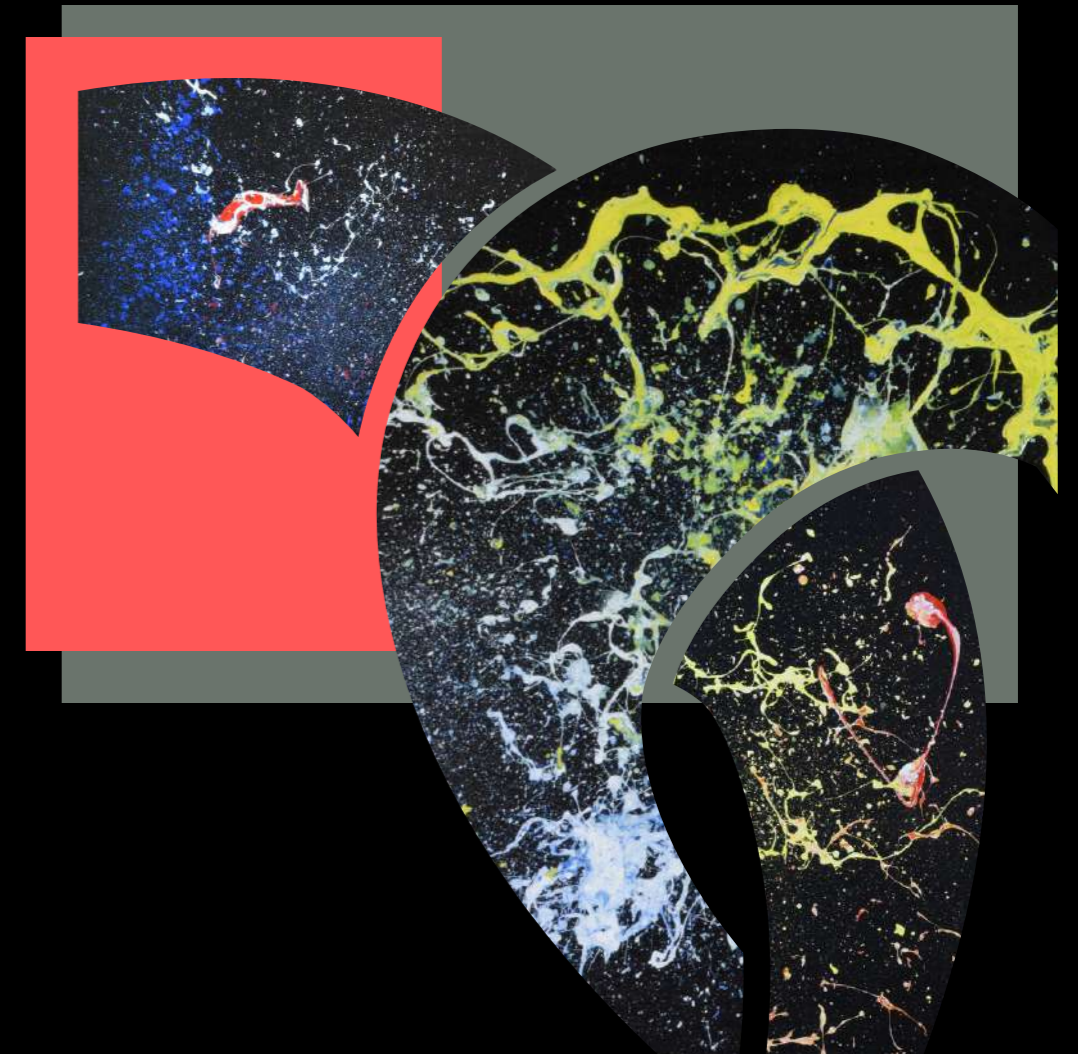
Sabato 28 settembre, h. 17.00

Palazzo Malaspina

INGRESSO GRATUITO

Pensare Universale

Caos | Creazione | Evoluzione



Con il patrocinio di:

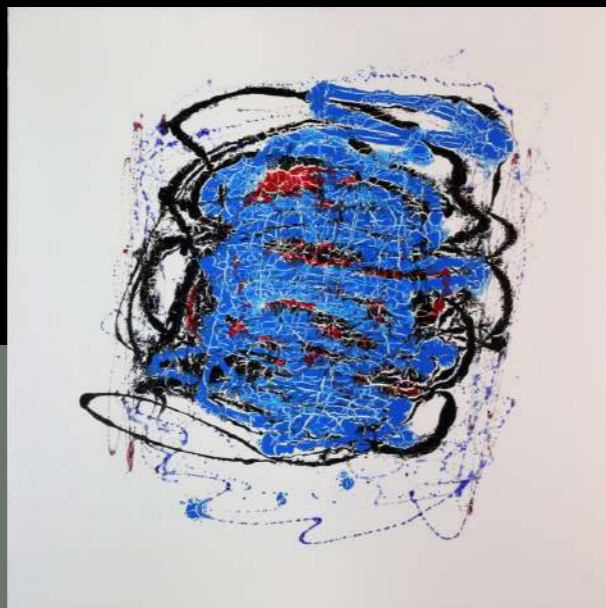


Pensare Universale Caos | Creazione | Evoluzione

L'origine dell'Universo è uno dei più grandi interrogativi dell'Umanità, un quesito che ha attraversato le menti degli uomini di ogni tempo e civiltà. Ogni epoca ha cercato di dare una risposta con i mezzi che aveva a disposizione e tutt'oggi il confronto con l'immensità del cosmo accende il bisogno di conoscenza, il desiderio di trovare le risposte all'origine della vita e dell'Universo, alla propria condizione umana.

Con l'accezione *pensare universale* si intende perciò la capacità e la necessità dell'Uomo di cercare risposte alle grandi domande che la mente e il sentire elaborano quando ci si pone davanti all'Universo, un'attitudine mentale che estende il raggio del pensiero oltre la nostra sfera esperienziale terrestre, che osa proiettarsi oltre l'individualità del singolo per tentare di abbracciare una conoscenza più ampia e condivisa.

Il pensiero di Armando Pelliccioni va in questa direzione, si basa sulle verità e inconfutabilità delle leggi della Natura consolidate nella Fisica e propone la diffusione del pensiero scientifico nel quotidiano e nei territori dell'arte, facendo delle sue opere una stimolante occasione di divulgazione scientifica.



Nei suoi quadri Pelliccioni indaga il comportamento della materia (colore) sottoposta a un improvviso e violento rilascio di energia (detonazione). Applicando all'arte il metodo scientifico sperimentale, le sue opere materializzano certi fenomeni naturali svelandone l'insita bellezza: un connubio di arte e scienza in cui il binomio caos-creazione prende forma.

La sfida dell'artista-scienziato in questo frangente è proprio quella di indagare la Fisica delle esplosioni: la fase preparatoria alla realizzazione dell'opera diventa quindi di massima importanza ed è soggetta ad un'attenta valutazione di tutti i fattori e variabili in gioco.

Conoscendo le caratteristiche fisico-chimiche dei pigmenti, calibrandone la densità e la viscosità, e valutandone il comportamento atteso conseguente a una determinata detonazione, Pelliccioni si avvicina a ricreare le condizioni ideali affinché l'evento osservato in natura si manifesti sulla tela nella sua essenza di materia ed energia. È proprio nel riproporsi delle esplosioni che si nota come ognuna di esse sia simile ma mai uguale all'altra, segno di quanto la Natura sia sì ripetibile ma sempre unica e mutevole. Le trame del colore seguono uno schema, una regola, svelando un sistema e un'organizzazione che in qualche modo tende sempre all'armonia tra le parti.

L'opera ci restituisce inoltre l'attimo esatto dell'esplosione, l'infinitesimo istante in cui essa è avvenuta, viene quindi visualizzato una sorta di "tempo zero" della creazione, un piccolo Big Bang da cui tutto può avere inizio.

L'arte di Pelliccioni si manifesta in deflagrazioni cromatiche dal sorprendente effetto pirotecnico, travolge lo spettatore visivamente ed emotivamente, come davanti ai resti dell'esplosione di una supernova. La meraviglia e lo stupore delle leggi della Fisica in atto sono la cifra delle sue opere, segno del potenziale con cui si manifesta la Natura, opere affascinanti che ci rivelano come una delle più profonde verità sull'Universo sia l'unità delle sue leggi e delle sue modalità di trasformazione, e che – nonostante la capricciosa imprevedibilità – prediligano sempre l'armonia e la bellezza.

A cura di **Giada Rodani**